



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE

Adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano

N° 361 del 13 DIC. 2017

OGGETTO: Conferma Tariffa Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) per l'anno 2018.

Il Commissario Straordinario, con i poteri del Sindaco Metropolitano, Sig. Francesco Calanna, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 583/GAB DEL 18/10/2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno TREDICI del mese di DICEMBRE alle ore 16,30, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI
_____;

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n° 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n° 48/91 e n° 30/2000 che disciplinano l' O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23/12/2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DECRETO SINDACALE

della 2° Direzione "Affari Finanziari e Tributari"

Servizio "Entrate"

Ufficio "Fitti ed altri Tributi"

OGGETTO: Conferma Tariffa Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) per l'anno 2018.

PROPOSTA

PREMESSO

CHE con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 168 del 28/12/1998, in attuazione del disposto dell'art. 56 del D.Lgs. 446/1997, veniva istituita, con decorrenza 01/01/1999, l'Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.);

CHE l'art. 1 comma 154 della legge 296/2006 – Finanziaria 2007 ha dato facoltà alle Province di deliberare l'aumento della predetta imposta fino alla misura massima del 30% della tariffa minima stabilita dal Ministero delle Finanze;

CHE è intervenuto l'art. 77 bis – comma 30 della legge 133/2008 che ha sospeso il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi locali;

CHE l'art. 4 del D.L. 2 marzo 2012 n° 16 – comma 4 ha abrogato il succitato art. 77 bis, comma 30 della legge 133/2008, quindi ha reso possibile l'aumento dell'Imposta sino alla misura massima del 30%

CHE con Decreto Sindacale n° 189 del 22/12/2016 l'imposta è stata confermata, per l'anno 2017, nella misura del **30%** della tariffa minima stabilita dal Ministero delle Finanze;

VISTA la L.R. 10/91;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO lo Statuto Provinciale.

SI PROPONE

Che il Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano

DECRETI

CONFERMARE, nella misura massima del 30% della tariffa minima stabilita dal Ministero delle Finanze, **con decorrenza 01/01/2018**, l'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T)

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Pasquale Costa)

Il Dirigente f.f.
(Dott. Massimo Ranieri)

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Decreto Sindacale n° 189 del 22/12/2016;
2. Art. 4 D.L. 2 marzo 2012 n. 16;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e ss.mm.ii. si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 11/12/2017

IL DIRIGENTE
F. F.
Dott. Massimo Ranieri

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e ss.mm.ii. si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì 13/12/17

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 12.12.17 Il Funzionario

IL DIRIGENTE GENERALE
F. F.
Dott. Massimo Ranieri

Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 13/12/17

IL DIRIGENTE GENERALE
F. F.
Dott. Massimo Ranieri

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

(Sig. Francesco Calanna))

Il Segretario Generale

Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____
E per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio
preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



IL RESPONSABILE UFFICIO
DIREZIONE GENERALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE

N° 189 del 22 DIC. 2016

OGGETTO: Conferma Tariffa Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) per l'anno 2017.

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemilasedici il giorno VENTIDUE del mese di DICEMBRE alle ore 17.00,
nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale
Avv. M. A. CAPONETTI;

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n° 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n° 48/91 e n° 30/2000 che disciplinano l' O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23/12/2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della
II Direzione - Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

Della 2ª Direzione "Affari Finanziari e Tributari" "
Servizio "Entrate"
Ufficio "Fitti ed altri Tributi"

OGGETTO: Conferma Tariffa Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) per l'anno 2017.





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n° 15 del 04/08/2015)

2° DIREZIONE - SERVIZIO ENTRATE

Ufficio Fitti ed altri Tributi

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale: **Dott. Antonino Calabrò**

PROPOSTA

OGGETTO: Conferma Tariffa Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) per l'anno 2017.

PREMESSO

CHE con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 168 del 28/12/1998, in attuazione del disposto dell'art. 56 del D.Lgs. 446/1997, veniva istituita, con decorrenza 01/01/1999, l'Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.);

CHE l'art. 1 comma 154 della legge 296/2006 - Finanziaria 2007 ha dato facoltà alle Province di deliberare l'aumento della predetta imposta fino alla misura massima del 30% della tariffa minima stabilita dal Ministero delle Finanze;

CHE è intervenuto l'art. 77 bis - comma 30 della legge 133/2008 che ha sospeso il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi locali;

CHE l'art. 4 del D.L. 2 marzo 2012 n° 16 - comma 4 ha abrogato il succitato art. 77 bis, comma 30 della legge 133/2008, quindi ha reso possibile l'aumento dell'Imposta sino alla misura massima del 30%

CHE con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n° 280 del 22/12/2015 l'imposta è stata confermata, per l'anno 2016, nella misura del 30% della tariffa minima stabilita dal Ministero delle Finanze;

VISTA la L.R. 10/91;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO lo Statuto Provinciale.

SI PROPONE

CHE IL SINDACO METROPOLITANO

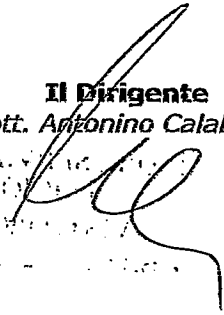
DECRETI

CONFERMARE nella misura massima del 30% della tariffa minima stabilita dal Ministero delle Finanze, con decorrenza 01/01/2017, l'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.)

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Pasquale Costa)



Il Dirigente
(Dott. Antonino Calabrò)



Stampa circolare dell'Ente Cassa di Risparmio di Palermo
Ufficio del Dirigente
Data 22.12.2015

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Copia Delibera n. 280 del 22.12.2015* 
1. Copia Delibera n. 396 del 17/12/2014;
 2. Art. 4 D.L. 2 marzo 2012 n. 16;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 20 DIC. 2016

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)

Avv. Antonino CALABRO
(firma)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi _____

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)

(firma)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi 20 DIC. 2016

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 20/12/16 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)

Avv. Antonino CALABRO
(firma)

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)

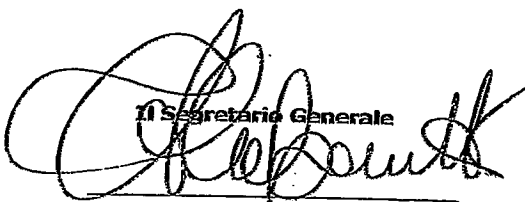
(firma)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano


(Prof. Renato ACCORINTI)

Il Segretario Generale


Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____
E per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio
preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Fiscalité locale

2. Le disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, inclusi i ciclomotori, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 58, si applicano su tutto il territorio nazionale. Sono fatte salve le deliberazioni emanate prima dell'approvazione del presente decreto.

2. Le disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, inclusi i ciclomotori, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 58, si applicano su tutto il territorio nazionale. Sono fatte salve le deliberazioni emanate prima dell'approvazione del presente decreto.

usl. approvazione del presente decreto.

2. Il comma 1 dell'articolo 3 del decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 22 novembre 2005, pubblicato nel Garante Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2006, come modificato dall'articolo 1, comma 251 della legge 20 dicembre 2007, n. 249, e dell'articolo 1, comma 23, lettera bi, della legge 3 dicembre 2010, n. 229, e' sostituito dal seguente: ci. a decorrere dal 1° gennaio 2012 il contributo dell'1 per mille della quota di gettito dell'imposta municipale propria spettante ai comuni ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 219, e' versato dal comune entro il 30 aprile di ogni anno, al soggetto di cui all'articolo 1, comma 1.2.

1. L'articolo 77-bis, comma 39, e l'articolo 77-ter, comma 19, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2009, n. 123, e l'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2019, n. 228, sono abrogati. Sono fatti salvi i provvedimenti normativi delle regioni e in delle provincie della provincia e dei comuni, relativi, all'anno d'importa 2012, emanati prima dell'approvazione del presente decreto.

2. 8724 1 ottobre 23 del numero 24 dell'Albania 23 del

1

2) DALLA LEGGE 2) ALLA LEGGE 27 DELLA REGIONE 2) ALLA LEGGE 27 DELLA REGIONE 27 dicembre 2011, n. 204, convertita, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono aggiunti, infine, le seguenti parole: «, ad eccezione del comma 4 che continua ad applicarsi per i soli comuni ricadenti nel territorio delle regioni a Statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano».

5. Per l'anno 2012 i trasferimenti statali non oggetto di fiscalizzazione corrisposti dal Ministero dell'Interno in favore degli enti locali sono determinati in base alle disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 45, terzo periodo, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 18, ed alle modifiche delle dettazioni dei fondi successivamente intervenute.

7. Il Ministero dell'Interno, entro il mese di marzo 2012, corrisponde, a titolo di acconto, in favore dei comuni, un importo pari al 70 per cento di quanto corrisposto nel mese di marzo 2011 in applicazione della disposizione di cui all'articolo 2, comma 45, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10. Per i soli comuni appartenenti alle regioni Sicilia e Sardegna, detto acconto e' autorizzato ai trasferimenti erariali corrisposti nel primo trimestre 2011, al sensi del decreto del Ministero dell'Interno 21 febbraio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 7 marzo 2002. Le somme erogate in acconto sono portate in detrazione da quanto spettante per l'anno 2012 ai singoli comuni a titolo di trasferimenti erariali e di risorse da federalismo fiscale.

8. Nei confronti dei comuni per i quali i trasferimenti erariali e le risorse da federalismo fiscale da corrispondere nell'anno 2012 risultino insufficienti a recuperare l'anticipazione corrisposta ai sensi del comma 7, il recupero è effettuato, da parte dell'Agenzia delle entrate, sulla base dei dati riattribuiti a ciascun comune, come stesi comuni dell'ipotesi municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Entro 30 giorni dal versamento delle somme, con decreti del Ministero dell' economia e delle finanze, gli importi recuperati sono assegnati ai partecipanti capitolati di spesa del Ministero dell'Interno.

9. Il comma 5 dell'articolo 242 del decreto legislativo 19 agosto 2000 n. 267, e' sostituito dai seguenti:

es. Alle province ed ai comuni in condizioni strutturalmente deficitarie che, pur essendo a ciò tutti, non rispettano i livelli minimi di copertura dei costi di gestione di cui al comma 2 o che non danno dimostrazione di tale rispetto applicando la prevista certificazione, e' applicata una sanzione pari all'1 per cento delle entrate correnti risultanti dal certificato di bilancio di cui

all'articolo 161 del penultimo esercizio finanziario nei confronti di quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura. Ove non risulti presentato il certificato di bilancio del penultimo anno precedente, si fa riferimento all'ultimo certificato disponibile. La sanzione si applica sulle risorse attribuite dal Ministero dell'Interno a titolo di trasferimenti speciali e di federalismo fiscale; in caso di incapienza l'ente locale è tenuto a versare all'entrata del bilancio dello Stato la somma residua.

3-bis. Le disposizioni di cui al comma 5 si applicano a decorrere dalle sanzioni da applicare per il mancato rispetto dei limiti di copertura dei costi di gestione dell'esercizio 2011.n.

10. A decorrere dal 1° aprile 2012, al fine di coordinare le disposizioni tributarie nazionali applicate al consumo di energia elettrica con quanto disposto dall'articolo 1, paragrafo 2, della direttiva 2008/118/CE del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativa al regime generale della accisa e che abroga la direttiva 92/12/CEE, l'articolo 6 del decreto-legge 23 novembre 1988, n. 511, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20, è abrogato. Il minor gettito per gli enti locali derivanti dall'attuazione del presente comma, pari a complessivi 180 milioni di euro per l'anno 2012 e 238 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013, è riassegnato agli enti medesimi dalle rispettive regioni a statuto speciale e province autonome di Trento e di Bolzano con le risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica disposto dal comma 11.

11. Il concorso alla finanza pubblica delle Regioni e' statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano previsto dall'articolo 28, comma 3, primo periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e' ridotto di 180 milioni di euro per l'anno 2012 e 238 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013.

12. Nell'articolo 2 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dopo il comma 1-ter e' inserito il seguente: «1-quater. In relazione a quanto disposto dal comma 1 e tenuto conto di quanto previsto dai commi da 2 a 6 dell'articolo 6 del decreto-legge 23 novembre 2008, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate sono stabilite le modalità di presentazione delle istanze di rimborso relative ai periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, per i quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, sia ancora pendente il versamento di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 502, nonché ogni altra disposizione in attuazione del presente